



COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
Provincia di Sassari

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 123 Del 13-11-20

Registro generale n. 563

Oggetto: Costituzione del Comitato di verifica Protocollo COVID-19"

L'anno **duemilaventi**, il giorno **tredecim** del mese di **novembre** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la normativa nazionale e regionale recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e regionale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 08.07.2020 avente ad oggetto: presa d'atto e recepimento del "protocollo di sicurezza anti-contagio COVID-19". Direttive ai Responsabili di Servizio;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 91 del 07.08.2020 con la quale è stato approvato il Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19;

DATO ATTO che il documento sopra citato è stato redatto in conformità all'Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19", sottoscritto tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL in data 03/04/2020 che, al punto 4, espressamente richiama il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14/03/2020 ed integrato dall'Allegato 6 al DPCM del 26/04/2020;

EVIDENZIATO che la fonte in forza della quale il protocollo anti-contagio è stato adottato quale strumento operativo all'interno dell'Amministrazione, è contenuta nelle disposizioni di cui al punto 4 del "Protocollo di Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19" sottoscritto tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL in data 03/04/2020, che recita: "...nell'ambito

dell'autonomia organizzativa siano implementate azioni di sicurezza, anche di misura analoga a quelle riportate dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”;

DATO ATTO che il protocollo condiviso al quale fa espresso riferimento l'accordo stipulato tra il Ministro per la PA e le OO.SS. in data 4 aprile 2020 è il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14/03/2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministro per lo Sviluppo Economico e del Ministro per la Salute così come integrato dalle disposizioni di cui all'Allegato 6 al DPCM del 26/04/2020;

RILEVATO che la finalità del Protocollo adottato dal Ministro per la PA in data 03/04/2020 consiste “nell'agevolare il ricorso a misure necessarie a contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e contestualmente garantire la continuità dei servizi e i livelli retributivi dei pubblici dipendenti che li prestano”;

APPURATO che l'obiettivo del protocollo è quello di definire procedure e regole di condotta preordinate a garantire che gli ambienti di lavoro siano un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, secondo una logica di corretta gestione del rischio;

OSSERVATO che con il citato elaborato vengono fornite le azioni e misure di sicurezza che devono essere adottate per contrastare la diffusione del COVID-19;

ATTESO che il protocollo è complementare alle linee guida ed ai protocolli adottati dai titolari di PO e recanti la disciplina di dettaglio per l'esercizio delle attività d'ufficio durante il periodo emergenziale;

DATO ATTO che il protocollo, disciplina tra l'altro:

- Le informazioni per tutti i lavoratori e chiunque entri in sede;
- Le modalità di ingresso dei lavoratori;
- l'accesso dei fornitori e del personale delle appaltatrici esterne;
- l'accesso dell'utenza e delle persone a qualunque titolo convocate dagli Uffici;
- le modalità della pulizia giornaliera e della sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza.

CONSTATATO che le misure di cui al *Protocollo di sicurezza anticontagio covid-19* sono adottate dal datore di lavoro sentiti il R.S.P.P., il Medico Competente e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche ai fini della consultazione ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008;

RILEVATO che, alla luce della crescente diffusione del contagio nel territorio nazionale, occorre prudenzialmente rafforzare l'attività di monitoraggio e verifica delle misure per il contrasto ed il contenimento del virus attraverso l'istituzione del Comitato di Verifica Protocollo covid-19, secondo quanto previsto dal punto 13 del Protocollo condiviso sottoscritto il 14.03.2020;

DATO ATTO che Il Comitato di controllo sarà costituito da:

- Datore di Lavoro
- Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- Medico competente
- Rappresentanti sindacali aziendali (RSA)
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

ACCERTATA la propria competenza e ritenuto di dover provvedere in merito;

DATO ATTO:

- dell'assenza di conflitto di interesse dello scrivente e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse;
- che è stata rispettata la forma di tutela della privacy;
- che il presente provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D.Lgs. 33/2013);”

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 22.01.2020, esecutiva agli effetti di legge, con cui è stato approvato il DUP per l’esercizio 2020-2022;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 22.01.2020, esecutiva agli effetti di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio 2020-2022;

VISTI

- Il Regolamento dei controlli interni;
- Il Provvedimento del Sindaco n. 04 del 02.01.2020;

DETERMINA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell’art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii;

Di costituire il Comitato di Verifica del Protocollo COVID-19, secondo quanto previsto dal punto 13 del Protocollo condiviso sottoscritto il 14.03.2020, così composto:

- Dott. Piergiovanni Deffenu (Datore di Lavoro)
- Dott. Danilo Cannas (Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione)
- Dott. Pier Franco Canalis (Medico competente)
- Dott. Sebastiano Lepori (Rappresentante sindacale aziendale, nonché Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Di rendere noto ai sensi della L. 241/1990 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Piergiovanni Deffenu;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all’albo pretorio.

Di trasmettere copia della presente al Sindaco, al Segretario Comunale, ai Responsabili di

Servizio, ai dipendenti, al RLS e al RSPP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. PIERGIOVANNI DEFFENU

La presente determinazione viene mandata in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 13.11.2020 per giorni 15.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Area Amministrativa
Dott. Piergiovanni Deffenu